FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

direttore responsabile
Carlo Maria Badini
Una copia L. 300

la lotta

N. 27 del 9.7.1981
Anno XCIII - Sped.
Abb. post. Gr. I bis
Pubbl. inf. al 70%

SETTIMANALE POLITICO FONDATO DA ANDREA COSTA

FENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITTANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

La «trasparenza» non è un'opinione!

Gli osservatori piú sensibili della vita politica Imolese, non si saranno certamente meravigliati per la presa di posizione del gruppo Consigliare Socialista sul problema delle «borse di studio estive» agli studenti delle scuole superiori.

La partecipazione di Amministratori Socialisti nel governo della città, non trova infatti giustificazioni in termini numerici — il PCI detiene infatti la maggioranza assoluta — ma nella necessità di offrire un contributo di qualità e rigore amministrativo alla gestione della cosa pubblica.

Questo impegno, tenacemente e costantemente perseguito dagli Amministatori Socialisti, in questa occasione è stato possibile assolvere in seno alla giunta, ma ha richiesto un momento di pubblica denuncia in Consiglio Comunale.

Questi i fatti:

In occasione della parentesi estiva il Sindacato ha richiesto l'erogazione di una serie di «borse di studio per perfezionamento professionale» presso l'Amministrazione Comunale a studenti delle Scuole Superiori.

La proposta veniva accettata dalla giunta, ed in quella sede venivano espresse — dai rappresentanti Socialisti — le prime raccomandazioni perché nell'attribuzione degli incarichi venissero osservate scrupolosamente quelle norme di procedura che distinguono la Pubblica Amministrazione dalle imprese private.

Venerdì 26 u.s., in sede di approvazione della delibera di attribuzione degli incarichi, l'ovvia richiesta di conoscere i criteri seguiti per stilare le graduatorie.

Sorprendentemente l'Assessore al Personale informava la giunta che non vi era graduatoria, che non vi era stato bando pubblico, che i nominativi proposti erano stati segnalati dal Sindacato che aveva adottato il criterio del ...sorteggio (!?!).

Nessuna spiegazione ulteriore se non confusi accenni a Presidi che avevano collaborato (a cosa?) e Consigli d'Istituto che non si erano riuniti.

L'ovvia considerazione da farsi era la *non rispondenza* del metodo adottato ai criteri della Pubblica Amministrazione e, naturale conseguenza, l'invito ad uniformarsi alla prassi vigente bandendo un *avviso pubblico* e stabilendo *criteri* (studio e merito, condizioni famigliari ecc.) per formulare una *graduatoria* di assegnazione. Lunedì 29 u.s. si apprendeva che i primi «borsisti» erano già al lavoro presso gli Uffici Comunali.

A questo punto, davanti al *colpo di mano* non rimaneva altro da fare che denunciare pubblicamente, in Consiglio Comunale, queste gravi irregolarità.

È evidente come la differenziazione da parte del gruppo Consigliare del PSI non sia che la scontata conseguenza di un rifiuto, volutamente opposto, ad applicare quelle regole ri corretta Amministrazione che pure sono patrimonio della tradizione Imolese.

Perché si è voluto giungere a tanto?

Perché gli Amministratori Comunisti insistono ad adottare metodi che nulla hanno a che fare con la Loro tradizione? Ma questa sortita è patrimonio di *tutti* gli Amministratori Comunisti o è solo il frutto

(segue in 5ª)

FEST'AVANTI! COMPRENSORIALE 1981

Dal 28 agosto al 6 settembre

Mercato Ortofrutticolo Imola

Spettacoli:

1° settembre - ore 21
Concerto blues della Fabio Treves blues band

4 settembre - ore 21
Concerto dei DIK-DIK

2 AGOSTO:

Una tragica ricorrenza che non va strumentalizzata

2 Agosto: Vorremmo riprender un attimo questa vicenda che si va allargando a dismisura; vorremmo riprendere un discorso che facemmo l'anno passato a proposito di come il PCI aveva gestito la strage.

Ricordiamo i fischi, gli insulti a Craxi al governo, le intimidazioni che venivano da parte del PCI, ricordando però anche le parole, gli atteggiamenti responsabili del Sindaco della Città

Noi ci auguriamo e lavoreremo affinché le celebrazioni non siano di parte.

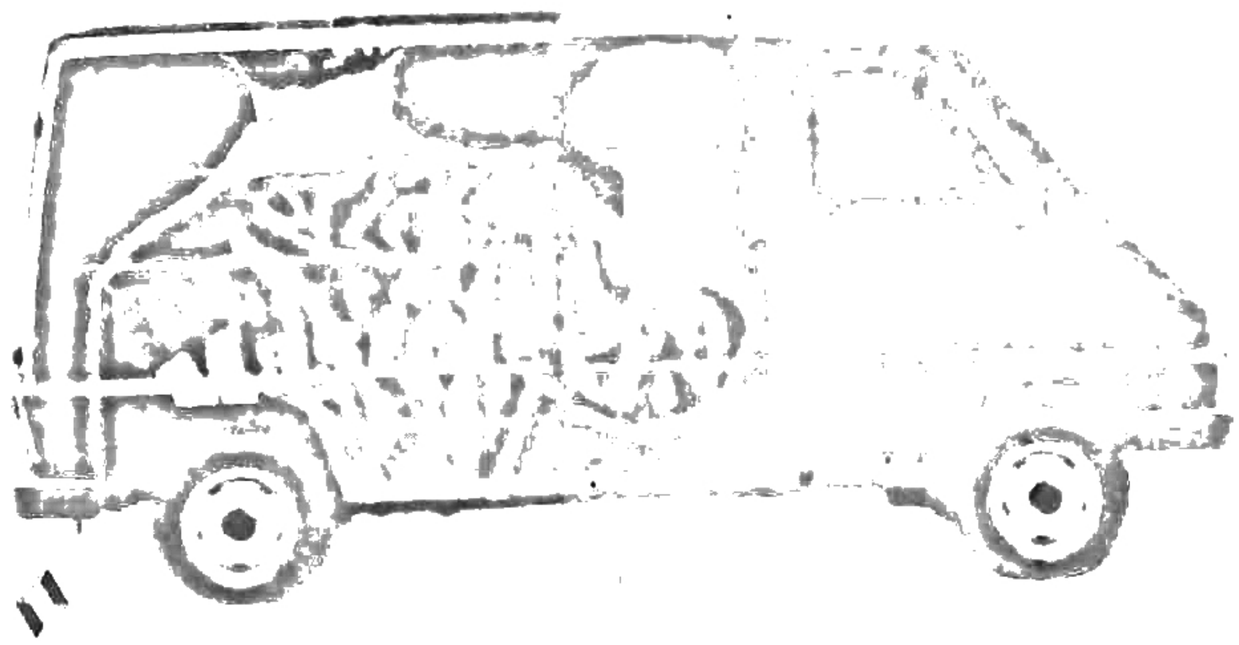
Nel merito siamo daccordo su una celebrazione non tradizionale per ricordare la strage, distinguendo nettamente le celebrazioni sul 2 agosto dell'estate bolognese.

In questo senso il programma presentato grazie al nostro impegno, sembra rispecchiare questa impostazione; le iniziative previste non devono essere in alcun modo monopolizzate, strumentalizzate o spettacolarizzate.

È però evidente che una celebrazione non tradizionale deve dare per scontato un dibattito e critiche per cui tutti i bolognesi, compresi i socialisti, hanno la piena libertà di dire cosa ne pensano.

Come abbiamo detto da molti anni a questa parte, partecipiamo con grande lealtà alle responsabilità di Giunta, ma a noi come partito, nè tanto meno ai singoli compagni socialisti si può fare obbligo di rimanere a bocca chiusa. Queta frase fu deta da Craxi in riferi-

(segue in 5ª



Renault presenta i "pesi medi"

Agili, potenti, robusti, i nuovi Renault Master vi aspettano per un giro di prova. Passo lungo o corto, trazione anteriore o posteriore, trasporto merci o persone, motore diesel da 2445 cc., nella gamma dei nuovi pesi medi Renault Master c'è sicuramente quello che fa al caso vostro. Fatevi avanti, i vincitori sarete voi.

RENAULT
Veicoli Industriali

SICAM

Concessionaria per:
IMOLA, FAENZA, FORLÌ
Via Serraglio (Zona Industriale)
Tel. 0542/23640-32658 IMOLA

È possibile prevenire e curare l'invecchiamento delle ossa

L'osteoporosi, cioè la progressiva perdita di massa che si manifesta, sia pure in grado diverso, in tutti i soggetti a partire da una certa età, è una malattia largamente diffusa e di notevole peso sociale in quanto invalidante.

È noto come, a partire per lo più dalla menopausa per le donne e dall'andropausa per l'uomo, lo scheletro vada incontro ad una progressiva rarefazione, per cui, sotto il peso del corpo, i rapporti fra le ossa ed i capi articolari si alterano, dando origine dapprima a dei cedimenti e poi e degli schiacciamenti, con incurvamento della colonna vertebrale (cifosi) e riduzione dlla statura; anche i nervi, che decorrono in canalicoli fra le ossa, vengono compressi, da cui la sintomatologia dolorosa spesso definita come artrosica o nevrotica.

Inoltre, l'indebitamento della struttura portante fa si che per traumi e sforzi anche lievi si determino sia microfratture (cosi definite perché non evidenziabili radiologicamente) che vere e proprie fratture.

L'insieme di queste evenienze decorre nell'arco di diversi anni, dominati, come si è detto, dal dolore, spesso associato a quello artrosico, fino all'impotenza funzionale: la diagnosi, e quindi la terapia, sono purtroppo tardive, in quanto l'esame radiologico (che è il mezzo classico di diagnosi) permette di svelare la demineralizzazione solo quando si sia peso almeno il 30-40% della massa ossea.

Finora l'osteoporosi (che si calcola interessi in Italia almeno sei milioni di persone) veniva considerata come un'ineluttabile conseguenza dll'invecchiamento e quindi non curabile se non con terapia sintomatica.

Recenti acquisizioni scientifiche hanno permesso di meglio inquadrare l'osteoporosi come una malatattia endocrinologica; cioè, a partire da una certa età, si riduce la capacità dell'organismo di produrre alcuni ormoni, fra cui quell che regolano la vita delle ossa. In particolare, si è visto che, nelle donne (che sono maggiormente sottoposte al rischio dell'osteoporosi) ancor più che nell'uomo, si riduce la capacità da parte della tiroide di produrre la calcitanina e del rene di attivae la Vitamina D in calcitriolo.

Tali conoscenze permettono quindi di impostare una cura mirata dell'osteoporosi: una terapia cioè che si proponga di intervenire non farmacoligicamente, ma sostituendo con dosi fisiologiche la calcitonina ed il calcitriolo eventualmente mancanti.

Inoltre, del tutto recentemente, è stata introdotta una nuova tecnica diagnostica, la mineralometria ossea computerizzata, che permette, utilizzando un fascio di fotoni, di misurare in grammi il contenuto minerale delle ossa: è così possibile effettuare periodicamente (6 mesi - 1 anno) tale esame, così come si fa con il pap-test, e quando ci si accorge che le ossa cominciano ad impoverirsi, si può iniziare la cura, prima cioè che si siano create delle lesioni irreparabili.

Il significato del voto del 21 giugno all'esame del Comitato Esecutivo Regionale

1) Il Comitato Esecutivo Regionale del PSI, riunito il 29.6.1981, esprime la sua soddisfazione per la forte avanzata delle forze socialiste e laiche nelle recenti consultazioni amministrative.

Anche la nostra regione, caratterizzata da una maggiore vischiosità e da minore laicizzazione del voto dovuta al forte insediamento sociale del PCI e ai forti legami del sistema di potere comunista, comincia a registrare le tendenze nazionali di rottura del bipolarismo, seppure in forma attenuata e ritardata.

Erano sottoposti al giudizio del corpo elettorale in cinque comuni della nostra regione 120 Consiglieri comunali: il PCI ha visto riconfermati i suoi sessanta consiglieri, la D.C. ha avuto una flessione. Il PSI, il PSDI e il PRI guadagnano 6 rappresentanze in più, due per ognuno dei partiti laici. Anche da un test così limitato, viene premiata la linea socialista dell'autonomia e del confronto sui programmi di governo nell'insieme della sinistra laica e democratica.

Il PSI avanza nei cinque comuni della regione rispetto ai risultati delle politiche del '79 (+3,2%) e delle regionali dell'80 (+2,%) e delle precedenti amministrative (+1,0%).

Il C.E. impegnerà un gruppo di lavoro apposito per approfondire il significato del voto in tutti i suoi aspetti anche per verificare alcune caratteristiche diverse da comune a comune.

2) Allo scopo di adeguare organizzativamente la linea socialista alle indicazioni scaturite dal Congresso di Ferrara, su indicazione del C.D., l'esecutivo Regionale ha deciso id istituire un ufficio di segreteria del quale vengono chiamati a far parte, oltre al Segretario Regionale Giulio Ferrarini e al Vice Segretario Franco Piro, già eletti dal Comitato Direttivo convocato al termine del Congresso di Ferrara, i compagni Paolo Cristoni, Filippo Mariano e Alessandro Mattioli. Ciò allo scopo di garantire, oltre alla presenza delle minoranze in esecutivo, nell'assunzione di responsabilità della minoranza più rappresentativa nella gestione unitaria del partito a livello della segreteria come espressione adeguata del gruppo dirigente regionale.

3) Il Comitato Regionale del PSI, facendosi interprete delle sollecitazioni preoccupate che ad esso si sono riferite in merito alle proposte avanzate per la ricorrenza della strage, ritiene che il due agosto sia un giorno di lutto da ricordare con pietà cristiana nei confronti delle vittime, con solidarietà duratura verso i congiunti, con sobrietà rispetto a quel terribile ricordo, con forte rigore morale e tensione ideale e soprattutto con impegno, nei fatti, perché i responsabili di quella strage vengano assicurati alla giustizia e non si ripeta un'altra Piazza Fontana; che il terrorismo, il cui obiettivo è distruggere le istituzioni democratiche del Paese, venga isolato e battuto.

Perché il carattere della ricorrenza non sia rituale, proprio perché si tratta del più grave attentato politico che la storia ricordi, Bologna deve rappresentare l'immagine non di una città-vetrima ma di una città ferita, fortemente integrata nella comunità nazionale ed Europea dei terroristi.

L'esecutivo regionale del PSI ritiene che vada aperta una ampia discussione democratica nella società e nelle sedi istituzionali, per correggere le immagini distorte che finora sono emerse e per consentire che le istituzioni riflettano compiutamente i sentimenti di solidarietà e l'ansia di giustizia che saranno vivi fra la gente ad ogni 2 agosto come lo furono il 2 agosto 1980.

Il P.S.I. sulla prevenzione ambientale

La Commissione per l'Ambiente del Partito Socialista ha indetto un Seminario Regionale sulla Prevenzione Ambientale, che si è tenuto sabato 27 giugno in Bologna, presso l'Archiginnasio.

Il Seminario, che ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'Associazionismo Naturalistico e Ambientale operante in Regione, ha avuto lo scopo di porre le basi di un dibattito politico e culturale destinato ad allargarsi in un prossimo convegno autunnale sullo stesso tema e a tradursi in una apposita proposta di legge Regionale per l'introduzione delle Procedure di Impatto Ambientale.

In tale modo il Partito Socialista Italiano intende rispondere positivamente anche in sede regionale alla recente proposta di Direttiva Europea in materia di impatto ambientale, certo che per questa strada si potrà risolvere una buona parte dei problemi ambientali che assillano amministratori e operatori.

Temi come la collocazione sul territorio delle attrezzature e infrastrutture energetiche, che comportano notevoli rischi sotto il profilo dell'incidenza ambientale, ma anche la realizzazione di nuovi insedimenti produttivi o la trasformazione di opere e beni in aree protette, riceverebbero finalmente una prima soluzione coordinata nel momento in cui il loro impatto ambientale venisse opportunamente valutato in sede preventiva, senza trascurare il necessario coinvolgimento partecipativo della popolazione.

Problemi tradizionali o temi nuovi, per soluzioni nuove richiedono però un approfondimento conoscitivo che, per l'ambiente, è in larga misura ancora da effettuare.

Il Partito Socialista è impegnato in tale direzione, anche per ritrovare la necessaria unitarietà della politica ambientale regionale, passaggio obbligato per il successo del Governo Amministrativo dell'Ambiente, ma anche per una rinnovata cultura territoriale dell'Ambiente.

Animali randagi: un problema da risolvere

Al termine dell'estate aumenta il numero dei cani randagi. Molti esemplari, infatti vengono abbandonati per consentire le vacanze ai padroni.

Il randagismo è sintomo di incuria e di inciviltà e può favorire il diffondersi della rabbia dalla forma silvestre, già presenti nel nostro Paese, a quella urbana.

Prevenire e combattere il randagismo significa favorire e tutelare la propria salute e salvaguardare la vita di tutti gli animali.

OCCORRE:

— evitare cucciolate senza preventiva collocazione;

— non abbandonare i cani, specie se vecchi e malati, solo perché non si è più in grado di custodirli;

— procurare loro le strutture idonee per vivere.

Il cane non è un giocattolo; è un essere che deve avere delle risposte adeguate alla propria natura di cui dobbiamo tenere conto e provvedervi. Se hai una cagna o una gatta sia che prima o poi partorirà e se non sai a chi affidare i piccoli, provvedi per tempi a sterilizzarli. Se non l'hai fatto e sono già nati rivolti alle guardie Zoofile o al Servizio Veterinario dell'USL o ad un veterinario di tua fiducia: essi provederanno a trovare loro una collocazione. Se desideri un cane rovolgiti al canile dove potrai ritirare un esemplare salvandolo dall'ospizio e dando a lui un nuovo padrone.

Fornisci al cane sufficiente spazio per correre e per vivere secondo le sue necessità provvedendo però anche a mantenere pulito oltre al cane anche lo spazio che ospita. Questo per te e per quanti devono usare lo stesso spazio. I luoghi pubblici sono patrimonio di tutti e la loro pulizia è fondamentale per la tutela della salute.

Diffondete LA LOTTA

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

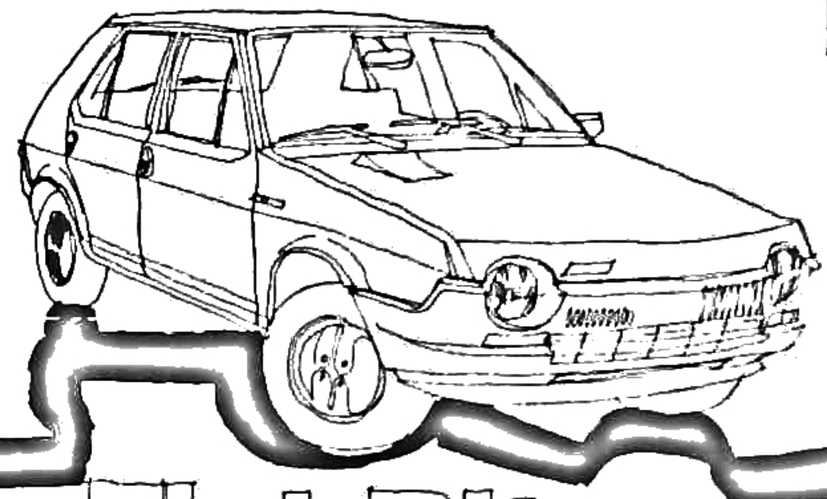
OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME — BO

L'evoluzione della specie



Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

Sica

VIA SELICE Imola 28181

Estate in piazza a Borgo Tossignano

Rassegna di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici all'aperto.

30-6-91 Treatro Instabile di Varese - Petruska - in collaborazione con il Movimento Cooperative di Imola. Ore 21,30 - Piazzetta vecchia.

17-7-81 Scuola Vassura Baroncini di Imola - Esecuzioni di brani per archi e corali. Ore 21,30 - Piazzetta vecchia.

26-7-81 Carovana Spettacolo - Spettacolo teatrale per bambini - col patrocinio dell'assessorato cultura della Provincia di Bologna in collaborazione con il Comitato Interassociativo Circoli Aziendali - Circolo ATC Dozza - Teatro Roselle. Ore 16 circa - Piazzetta vecchia.

1-8-81 Bus-Cinema* - Film «C'eravamo tanto amati». Ore 21,30 - Tossignano

4-8-1981 Bus-Cinema - Film «Piccoli gangster». Ore 21,30 - Tossignano.

12-8-81 Bus-Cinema - Film da definire. Ore 21,30 - Tossignano

20-8-81 Bus-Cinema - Film «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo». Ore 21,30 - Tossignano

23-8-81 Santerno Jazz Band - Corpo Bandistico «La Noce» Incontro fra bande - Ore 21,30 - Piazza dell'Unità

Tutti gli spettacoli sono gratuiti.

*La rassegna cinematografica «Bus-Cinema» è patrocinata dall'Assessorato Cultura della Provincia di Bologna in collaborazione con il Comitato Interassociativo Circoli Aziendali - Circolo ATC «Dozza» - Arci Cineteca.

Momenti di vita e di lotta dei lavoratori

È uscito questa settimana il libro «80 anni di Camera del Lavoro - Momenti di vita e di lotta del lavoratori», che è una storia illustrata degli ultimi 80 anni di vita imolese in generale e di vita sindacale in particolare.

Curato dalla Camera del Lavoro di Imola, il libro è edito dalla Coop. Marabini.

Il libro è di 368 pagine, contiene 277 illustrazioni, 29 brevi saggi di 16 autori diversi (tutti imolesi) e una prefazione di Agostino Marianetti, segretario generale aggiunto della CGIL.

Gran parte del materiale (fotografie, documenti, scritti di epoca) è tratto dall'archivio storico della Camera del Lavoro di Imola, in corso di riordino. Il libro, attraverso testimonianze, ricerche critiche, fotografie, documenti, ricostruisce quasi un secolo di vita della comunità imolese e soprattutto la nascita e la crescita del movimento operaio e dei suoi strumenti: sindacati, cooperative, partiti, circoli culturali e ricreativi. Da questo punto di vista offre materiale prezioso, soprattutto alle scuole. Il libro costo L. 12.000 ed già in vendita nelle librerie e nelle edicole di Imola.

2° Premio di pittura estemporanea

Domenica 19 luglio a Casalfiumanese, in occasione della tradizionale sagra dell'albicocca, si terrà il 2° premio di pittura estemporanea promosso dall'amministrazione comunale. Invitando fin d'ora tutti i pittori ad essere presenti alla manifestazione, si comunica che saranno messi in palio i seguenti premi:

1° premio - L. 500.000
2° premio - L. 300.000
3° premio - L. 200.000
4° premio - L. 100.000
5° premio - L. 70.000
6° premio - L. 50.000
7° premio - L. 50.000
8° premio - L. 40.000

Seguiranno numerosi altri premi di consolazione.

FAENZA

Musica-Ambiente

Proposta per una rassegna di musica contemporanea

La programmazione prevista quest'anno per Musica-Ambiente si è voluta caratterizzare volgendo lo sguardo verso la nuova musica, o perlomeno, verso la musica scritta in questi ultimi decenni.

Con un ciclo di quattro Concerti che si terranno in vari chiostri della città, ogni mercoledì del mese di luglio 1981 (con inizio dal primo giorno del mese stesso), ne uscirà una panoramica di quella che si usa definire la musica (cosiddetta colta) del nostro tempo.

Anche se a Faenza in passato si sono tenute sporadiche esecuzioni di musiche di autori viventi, con tale manifestazione, che risulta del atutto nuova per la città,si desidera creare la condizione affinchè anche la musica contemporanea, così come sta già accadendo per le altre arti (ceramica, pittura, settore letterario, ecc.) non manchi l'occasione d'incontro e di informazione per la cittadinanza ed il turismo estivo.

Entrando in quest'ottica, Faenza cerca di allinearsi con le ormai molte città italiane (Milano con «Musica del nostro tempo»; Roma col «Festival di nuova consonanza»; Venezia con la Biennale-Musica e recentemente anche con «Opera Prima»; Reggio Emilia con «Nuova ricerca musicale»; Modena, Ferrara, Piacenza, in collaborazione con l'ATER e la terza rete RAI con una serie di Concerti di muziche moderne e contemporanee; Terni con la «Rassegna di musica e teatro contemporanei» ecc.), che da qualche tempo hanno sentito l'esigenza di dare incremento a questo settore della musica fino a pochi anni fa relegato alla periferia dell'arte.

Il futuro di Musica-Ambiente potrebbe essere legato ad una precisa impostazione diretta a focalizzare di volta in volta un determinato periodo storico o un particolare aspetto della problematica musicale. Questo aspetto di orientamento potrebbe portare a prendere in considerazione itinerari musicali quali Musica Medioevale, Musica Rinascimentale, Barocca, Classica ecc., in modo che Faenza possa distinguersi, oltre che per il settore della ceramica e di altre attività culturali già in atto, anche per la particolsre connotazione che verrebbero ad assumere le manifestazioni musicali estive.

IMOLA - ROCCA SFORZESCA

STAGIONE LIRICA

Sabato 25 luglio 1981 - ore 21 - presso il Teatro all'aperto della Rocca Sforzesca di Imola rappresentazione dell'Opera:

RIGOLETTO melodramma in 4 atti di F.M. Piave musica di G. Verdi.

Personaggi	Interpreti
Il duca di Mantova	Eugenio Sacconnani
Rigoletto, suo buffone di corte	Lorenzo Sacconnani
Gilda, Figlia di Rigoletto	Milena Dal Piva
Sparafucile, bravo	Ferruccio Mazzoli
Maddalena, sua sorella	Luciana Rezzadore
Giovanna, custode di Gilda	Graziella Dondi
Il conte di Monterone	Ledo Freschi
Marullo, Cavaliere	Gianfranco Marcotti
Borsa Matteo, cortigiano	Berardino Trota
Il conte di Ceprano	Aldo Maioli
La contessa, sua sposa	Graziella Dondi
Paggio della duchessa	Franca Delli

Venerdì 24 luglio 1981 ore 21 presso il Teatro all'aperto della Rocca Sforzesca di Imola rappresentazione dell'opera: ANDREA CHENIER dramma di ambiente storico in 4 atti di L. Illica musica di U. Giordano.

Personaggi	Interpreti
Andrea Chenier	Amedeo Zambon
Carlo Gerad	Aldo Protti
Maddalena di Coigny	Beatrice Bianco
La Mulatta Bersi	Franca di Poi
La Contessa De Coigny	Luciana Rezzadore
Madelon	Luciana Rezzadore
Roucher	Vincenzo Sagona
Fleville, il romanziere	Vincenzo Sagona
Il Sanculotto, detto populus	Gianfranco Marcotti

Prezzi biglietti:

Platea I settore	L. 9.000
Platea I settore ridotto	L. 7.000
Platea II settore	L. 7.000
Platea II settore ridotto	L. 5.000

I *biglietti* saranno messi in vendita presso la Biglietteria del Teatro Comunale dal giorno 20 luglio p.v. dalle ore 17 alle 19,30.

LEGA ITALIANA OSTEOPOROSI

Premio giornalistico

1 - La Lega Italiana Osteoporosi bandisce per il 1981, con il patrocinio dell'Unione Nazionale Medici Collaboratori della Stampa d'Informazione (UNAMSI), un Premio Giornalistico sul tema «Osteoporosi malattia sociale».

2 - Il Premio vuole concorrere all'informazione della opinione pubblica sulle nuove metodiche di diagnosi e di cura dell'osteoporosi e promuoverne la prevenzione.

3 - La partecipazione è aperta a tutti i giornalisti e pubblicisti che abbiano pubblicato articoli o servizi sulla stampa d'informazione quotidiana, periodica o radiotelevisiva su questo tema specifico. Sono esclusi articoli pubblicati sulla stampa medica specializzata.

4 - I concorrenti dovranno far pervenire in due copie i ritagli dei loro articoli pubblicati nel periodo che va dal 22 maggio 1981 al 31 dicembre 1981, alla Segretaria del Premio Giornalistico — via Plana n. 43 - 20154 Milano, oppure alla Segretaria dell'UNAMSI — via Borghetto n. 6 - 20122 Milano.

5 - Al termine del concorso, esaminati gli articoli pervenuti, la Giuria assegnarà tre premi così suddivisi:

Primo premio	L. 1.000.000.=
Secondo premio	L. 600.000.=
Terzo premio	L. 400.000

Detti premi si intendono anche divisibili.

6 - Sarà inoltre proclamato, tra tutti i partecipanti, il vincitore del Premio Giornalistico Lega Italiana Osteoporosi, al quale spetterà una targa d'onore.

7 - I premi saranno consegnati in forma solenne nel corso di una manifestazione pubblica.

8 - La Giuria sarà composta dalle seguenti persone:

Prof. Elio Polli, direttore Clinica Medica I della Università di Milano; comm. Piero Chiesa, Presidente LIOS; Federico Pizzetti, Presidente UNAMSI; sig. Piero Pirovano, Vice-presidente LIOS; dr. Umberto Massa, Segretario Generale UNAMSI: T.G. Sabatini, Segretario Generale LIOS.

I giudizi della Giuria sono insindicabili.

Giovedì 9-7-81 - Consiglio del Quartiere Cappuccini presso la sede - ore 20,30 - Invitato il Comitato di Gestione INA-CASA - ODG:Esame della Bozza di Regolamento del Centro Sociale «INA MONTANARA».

SANTERNO è CERAMICA

PIASTRELLE DA PAVIMENTI
PIASTRELLE DA RIVESTIMENTI
CERAMICHE ARTISTICHE

Uff. Stab.: Casalfiumanese/Tel. (0542) 29666/Telex: 510443 Santer I
Ceramica SANTERNO soa/Sede legale: IMOLA

SERVIZIO ASSISTENZA BRUCIATORI IMOLA - Tel. 26065

AGENZIA
OERTLI SANT'ANDREA

Bruciatori a gasolio, gas, nafta, combinati e misti. Bruciatori industriali fino a 20.000.000 Kcal/h.

Centro assistenza RHOSS

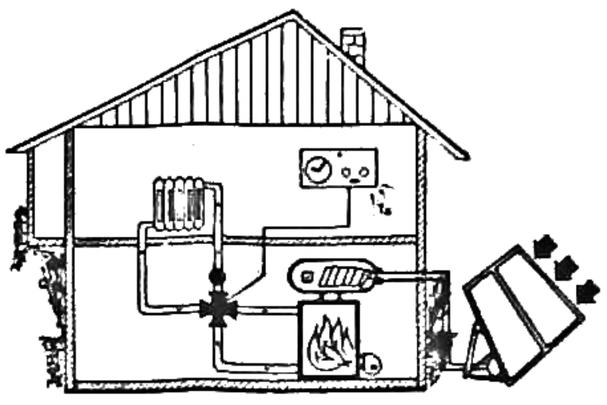
CALDAIE in acciaio e ghisa policombustibili (legno-gasolio)

GRUPPI TERMICI in ghisa e acciaio

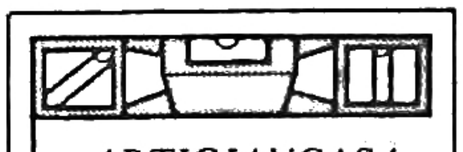
COLLETTORI SOLARI

TERMOREGOLAZIONI CLIMATICHE

GENERATORI AD ARIA CALDA



PULIZIA CALDAIE E MANUTENZIONI CENTRALI TERMICHE
Viale Carducci 8/10 - IMOLA — Via Garibaldi 30 - BORGO T.



ARTIGIANCASA
di Taccia e Pistoni s.r.l.

Viale Amendola, 52
IMOLA
Tel. (0542) 26.430

FORNITURA E POSA DI:

PAVIMENTI
(Legno, moquettes)
RIVESTIMENTI
(Legno, carta)
CONTROSOFFITTI
BATTISCOPA

LEGGI REGIONALI

a cura di Renato Santi

Le proposte di legge di cui trattiamo periodicamente in questa rubrica sono disponibili per la consultazione presso la redazione de «La Lotta». Chi desiderasse averne copia può richiederla presso il gruppo regionale socialista o presso qualsiasi sezione periferica del PSI.

Edilizia Residenziale e pubblica

La riforma delle strutture operative del sistema dell'edilizia residenziale pubblica si rende oggi piú che mai urgente ed indifferibile, alla luce dell'aggravarsi della crisi del settore edilizio e in particolare della riscontrata difficoltà di avvio del Piano Decennale; gli inevitabili ritardi di messa a regime della programmazione del settore e lo scostamento fra costi e risorse che è attualmente in atto risulta favorito dal processo di inflazione in corso, da una anormale situazione relativa al mercato degli appalti; ma anche dalla inadeguatezza delle strutture regionali e locali ad affrontare con incisività il problema.

È oggi, quanto mai urgente riaprire su queste questioni il dibattito politico; non v'è dubbio, infatti, che una parte estremamente importante della posta attualmente in gioco sia rappresentata dal beneficio globale, in termini di allocazione delle risorse, che alla collettività può derivare da un uso corretto delle medesime; pertanto la progressiva emarginazione di ogni sacca di rendita parassitaria all'interno del ciclo edilizio deve essere perseguita fermo restando l'obiettivo della ottimazione del rapporto costo-qualità nella formazione del «prodotto-casa».

In un siffatto quadro non v'è dubbio che, in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, fra i primi problemi da risolvere vi sia quello della riforma delle strutture operative con cui la mano pubblica opera nel settore: gli Istituti Autonomi Case Popolari e il loro Consorzio Regionale.

È noto come da tempo vi sia un orientamento prevalentemente in materia che tende a stabilire ruoli e compiti precisi per i Comuni e per gli IACP riformati.

Ai Comuni spetta la titolarità dell'intero patrimonio, quale condizione per la realizzazione di una politica unitaria della casa, la prima competenza nella assegnazione degli alloggi, nella loro revoca, nella gestione della mobilità dell'utenza all'interno del patrimonio comunale.

Agli IACP riformati spetta, di contro, un ruolo eminentemente tecnico e di servizio per l'ente locale nella attuazione dei programmi di intervento finalizzati ad ampliare la quota di patrimonio pubblico sia attraverso la realizzazione di nuove quote di sviluppo urbano che intervenendo nei Piani di Recupero di iniziativa Comunale.

Il progetto di legge regionale, presentato dal Gruppo PSI, designa una riforma complessiva delle strutture operanti a livello regionale nel settore della casa, ricercando soluzioni propositive e di uscita dallo stato di crisi in cui gli organismi oggi esistenti si dibattono, mirando, a salvaguardare in primo luogo i compiti di indirizzo politico e programmatico che costistuiscono senza dubbio funzione primaria della Regione.

In tale ottica si colloca la proposta complessiva di scioglimento del Consorzio Regionale fra gli IACP dell'Emilia-Romagno, la costituzione di un comitato di coordinamento dell'attività degli Istituti diretto dalla Giunta regionale, l'istituzione di una normativa di vigilanza sull'attività degli Istituti stessi, la istituzione della Consulta Regionale per i problemi della casa e dell'Agenzia Regionale per l'edilizia residenziale.

I compiti dell'Agenzia sono fortemente innovativi rispetto al ruolo sinora svolto dal Consorzio IACP; in particolare è importante che l'agenzia ponga la propria attenzione verso il miglioramento della qualità del processo edilizio, riconducendo ad unità il rapporto con tutti gli operatori del settore (utenti, imprese, enti locali, ecc.) mirando in particolare alla difesa dell'utente attraverso la promozione del controllo di qualità del «prodotto casa» e giocando un ruolo attivo e trainante nei confronti del «mercato» e dell'apparato produttivo dell'industria delle costruzioni regionali.

L'efficacia dell'espletamento del proprio ruolo è data dall'estrema snellezza che contraddistingue l'Agenzia sia sotto il profillo istituzionale, che per quanto riguarda la struttura stessa e l'apparato di cui verrà dotato.

In sostanza con la presente proposta di legge la Regione si dota di uno strumento tale da consentire all'Ente Regionale di svolgere liberamente i propri compiti di programmazione nel settore edilizio e di ricondurre ad unità, nell'attuazione, l'attività degli operatori impegnati sia nel settore dell'edilizia sovvenzionata, che nel piú ampio comparto dell'edilizia convenzionata-agevolata.

La proposta di legge socialista rappresenta un disegno complessivo nella materia degli strumenti preposti alla edilizia pubblica.

Persegue l'obiettivo ad un tempo del decentramento, della semplificazione delle procedure, della crescita di forme di autogestione.

Tutti obiettivi giusti e necessari per una efficace politica regionale nel settore casa.

Renato Santi

Qualificare il rapporto tra istituzione e società

L'ASSEMBLEA DEL COMITATO COMPRENSORIALE di Imola riunita il giorno 10 giugno 1981 per discutere la relazione dell'Assessore Regionale alla Programmazione agli Affari Istituzionali e Legislativi, Germano Bulgarelli, presentato al Consiglio Regionale il 20.2.1981 evidenziato che, conformemente alla volontà espressa all'unanimità dall'assemblea stessa nella seduta del 4.11.80, i Comuni del Comprensorio Imolese e la Porovincia di Bologna, ha da tempo provvveduto a designare i rispettivi rappresentanti quali componenti della Assemblea Comprensoriale e che la stessa già in data 21.1.1981 ha provveduto al proprio insediamento nella nuova composizione risultato a seguito delle consultazioni elettorali amministrative dell'anno 1980;

VALUTATE

le previdibili conseguenze negative che alla comunità imolese deriverebbero dalla scioglimento del Comitato Comprensoriale, cosí come indicato nel capo V del documento in discussione, in quanto verrebbe meno l'organismo che fino ad oggi ha assolto, positivamente, le funzioni di programmazione e di coordinamento sovracomunale;

RIBADITA

l'esigenza di un organico riordino delle autonomie locali con la creazione di un nuovo Ente intermedio fra Comuni e Regione che eserciti funzioni prevalentemente programmatorie e di coordinamento;

SOLLECITA

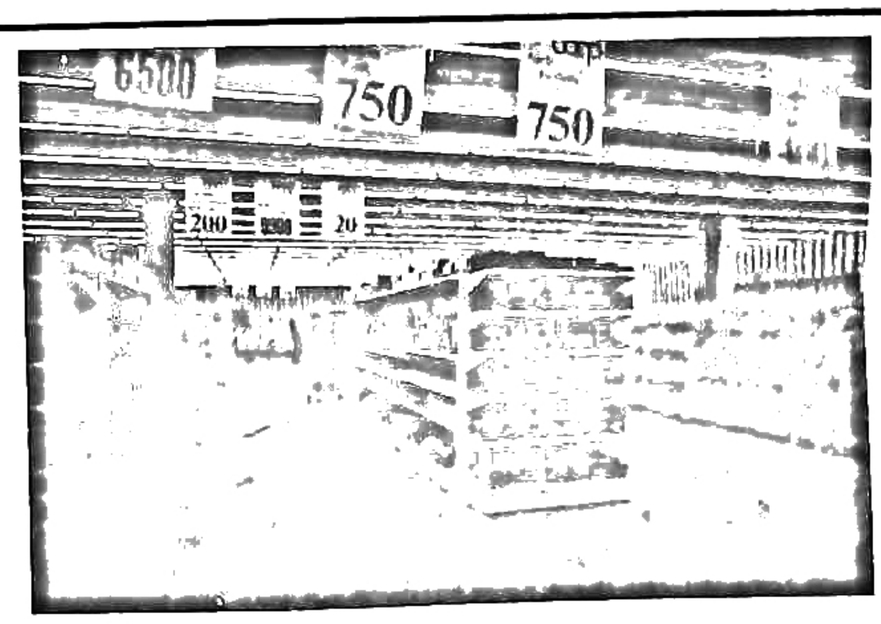
Governo e Parlamento a procedere in tal senso, varando una riforma che sia accompagnata da una legge organica sulla finanza locale;

INDIVIDUA

nella realtà locale le condizioni storiche, etnografiche, sociali ed economiche per vedere riconosciute a livello istituzionale la sua esperienza autonomistica e la sua capacità di autogoverno;

CHIEDE

ai gruppi politici regionali l'adozione di un provvedimento legislativo che permetta, nell'attesa della riforma nazionale e contestualmente al prospetto superamento dei Comitati Comprensoriali, l'istituzione del Circondario di Imola e della relativa sezione autonoma del Comitato Regionale di Controllo, quale garanzia, unanimamente riconosciuta, per la continuità dell'autogoverno locale e quale premessa per l'eventuale riconoscimento dell'Ente Intermedio Imolese.



SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI

40026 imola (italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tlx 52118

arredamenti metallici per
SUPERMERCATI

cefla

dottoressa
Donatella Poggi
medico chirurgo
malattie per bambini
medico generico
convenzione mutualistica
RICEVE lunedì, mercoledì, e venerdì
ore 14.30 - 15.30
martedì, giovedì ore 17.30 - 18.30
sabato per appuntamento.
imola via cavour, 74 tel. 22357
tel abitaz. (0542) 33030

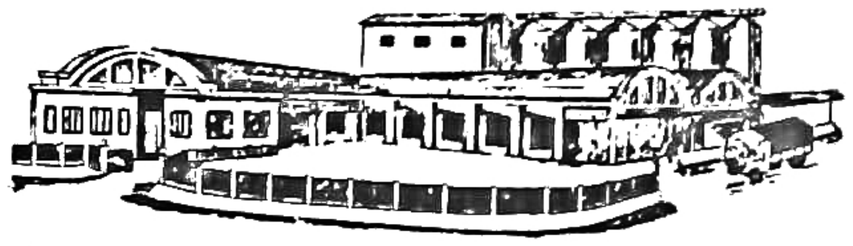
Agenzia d'affari
MAIARDI NELLO
VIA APPIA, 61 - IMOLA • Tel. 30.9.94 - Abit. 25.8.57

- **Vendesi appartamento indipendente** in via Ravenna 32: 4 camere, cucina, sala, 2 bagni, garage, cantina, con molto giardino.
- **Vendesi appartamento** di mq. 100 in via Banfi 7: 2 camere, cucina, sala, ripostiglio, garage, con 2 posti macchina.
- **Vendesi Tabaccheria Bar Alimentari** in genere in via Stradelli Guelfi n. 1240 (Castel S. Pietro - Castel Guelfo).
- **Vendesi negozio di generi alimentari**, zona centralissima via Calleghorie 19.
- **capannoni da affittare** in via Emilia, dopo il Piratello, con uffici e appartamenti, prezzi molto convenienti.

SI AVVISA LA CLIENTELA CHE L'AGENZIA MAIARDI
DALL'1 AL 31 AGOSTO CHIUDE PER FERIE

ONORANZE FUNEBRI
RAVANELLI PRIMO
Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune.
Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara)
Tel. 22284 Diurno e Notturno
GRATIS disbrigo di tutte le pratiche
Serietà e Giusti Prezzi
Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)

ITALMANGIMI
rende di più!!!
L'Italmangimi produce per voi le migliori miscele bilanciate e superconcentrate per l'alimentazione di ogni tipo di animale
Marchio Garanzia Italia
SUINI, BOVINI, POLLAME, CONIGLI, FAGIANI, ecc.



Stabilimenti:
IMOLA - Viale Marconi, 93 - Tel. (0542) 41027 - 41064
BOLOGNA - Tel. (051) 23.23.42

DALLA PRIMA

La «trasparenza»...

dell'indole faccendiera di qualcuno?

Il Sindaco ha dichiarato, in Consiglio Comunale, di non essere al corrente dei fatti; su questa base ha chiesto — ed ottenuto — in rinvio della delibera in oggetto.

Oltre a chiarire i termini di legettimità di questa insolita procedura, il Sindaco dovrà anche pretendere adeguate spiegazioni a chi si è reso responsabile di questo inacettabile comportamento (egli era assente alla seduta di giunta del 26 n.d.r.).

Non doveva essere informato? A meno che, nel recente giro di valzer che ha visto gli Assessori Comunisti scambiarsi gli incarichi, non sia cambiato anche il Sindaco.

Se così fosse, sarebbe bene saperlo.

Una strage...

mento ai problemi di Governo a Roma; la riportiamo qui in riferimento al Governo Locale.

Se qualcuno o qualche compagno Comunista ritenesse che l'alleanza con i socialisti implica per questi ultimi l'obbligo del silenzio, ebbene si è sbagliato di grosso.

Ritengo tuttavia che persone o comunisti di questo tipo che sono sempre più rari anche in Francia non possono esservene a Bologna o non debbono spuntarne a Bologna con il caldo dell'estate soprattutto avvicinandoci al 2 Agosto che è e deve rimanere per noi il ricordo di quello che è stato: una celebrazione di una orrenda strage di marca fascista, un impegno di popolo per difendere la democrazia dagli attacchi del terrorismo.

COMUNICATO

A nome del Comitato di Gestione dell'Unità Sanitaria Locale ringrazio sentitamente il «Gruppo Imolese di danza classica» per il generoso contributo di L. 648.000.000. ricavato dalla replica del saggio annuale di danza e devoluto all'U.S.L. per destinarlo ai cittadini handicappati.

Esprimo inoltre la gratitudine della cittadinanza imolese per la sensibilità e lo spirito di solidarietà dimostrato nei confronti delle persone bisognose.

LETTERA IN REDAZIONE

Egregio direttore,

finalmente credo di aver capito perche mia figlia, studentessa del 4° ragioneria, l'estate scorsa non ha fatto un giorno di lavoro e quest'anno sembra avviata alla stessa sorte. Figli di noti professionisti, che appartengono alle famiglie benestanti della città, primi ad essere stati chiamati, sono già al lavoro e questo si giustifica «...perché l'apposita Commissione — mi spiega un impiegato — nel compilare la graduatoria non si cura dell'effettivo reddito familiare, ma del numero delle persone occupate, cosicché il figlio di due operai deve cedere il passo anche al figlio di Agnelli se la madre di costui risulta 'casalinga'».

Se la Commissione, in base alla legge, ha deciso così... pazienza!

A questo punto mi viene la curiosità, credo legittima, di dare un'occhiata alle domande e ai punteggi di coloro che già sono stati avviati al lavoro e con la mia grande sorpresa scopro, subito ai primi fogli, che Tizio ha dichiarato il padre «medico» e la madre «casalinga» quando si sa che per quest'ultima le cose non stanno proprio così, che Caio... altro falso!

Protesto con chi di dovere e sono ansioso di andare avanti a sfogliare, ma il pacco delle domande mi viene bruscamente strappato di mano e mi becco anche del «maleducato»: sembra che, a sentire Lui, sian cose che non mi riguardino.

Adesso mi spiego tutto; però qualcuno mi dice che non ho scoperto l'America, perché altri prima di me hanno lamentato la stessa cosa.

Conviene forse star zitti e dare ascolto all'impiegata «...un altr'anno faccia anche lei la stessa cosa!...».

Già, ma in calce alla domanda non c'è scritto che tutto quanto è dichiarato sotto la propria responsabilità?

Lettera firmata

Il Consiglio Scolastico Distrettuale 33 di Imola è convocato per giovedì 16 luglio alle ore 20,30 presso la sede di Viale d'Agostino, 4/b, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione delibere relative alle missioni del Presidente, dei consiglieri, al pagamento di fatture e all'acquisto di libri;
2) esame delle proposte per il **Programma Distrettuale** per l'anno scolastico 1981/82;
3) dimissioni e surroga, nella Giunta Esecutiva, del Consigliere Quinto Casadio;
4) varie ed eventuali.

N.B. Si provvede inoltre ad inviare ai consiglieri la bozza di programma per l'anno scolastico 1981/82, con la richiesta di far pervenire al Distretto eventuali suggerimenti o modifiche in forma scritta entro la data di convocazione del Consiglio o la sera stessa del 16 luglio 1981.

A Ginevra per conoscere la Croce Rossa Internazionale

Il desiderio di molti di sapere che cosa fa la Croce Rossa a livello internazionale è stato esaudito dall'Ispettorato delle Infermiere Volontarie di Imola che ha ottenuto l'autorizzazione per poter visitare la sede Centrale a Ginevra.

Il Palazzo del C.I.C.R. adagiato su una verde collina, di fronte all'O.N.U., si è presentato al gruppo imolese illuminato dal sole per far loro dimenticare la pioggia caduta interrottamente per tutte le 14 ore del viaggio. Il gruppo formato dall'Ispettrice dalle infermiere volontarie di Imola, Faenza, Forlì, da Crocerossine, dirigenti della C.R.I. locale, da simpatizzanti e familiari è stata ricevuta da dirigenti del Comitato Centrale che con un programma ben sintetizzato, dopo il benvenuto, hanno illustrato i principi, l'organizzazione le attività della Croce Rossa.

La Croce Rossa è così composta:

1. Il Comitato Internazionale della Croce Rossa, fondato nel 1863, istituzione neutrale, custode dei principi della Croce Rossa.
2. La Lega delle Società di Croce Rossa, fondata nel 1919, federazione delle Società nazionali di Croce Rossa.
3. Le Società nazionali di Croce Rossa, Mezzaluna Rossa, Leone e Sole Rossi, debitamente riconosciuti dal CICR, raggruppanti più di 208 milioni di membri.

Con chiarezza sono stati illustrati i ruoli principali del C.I.C.R. e della Lega.

Il primo è formato da soli cittadini elvetici (25) per mantenere la sua stretta neutralità, dettata dalle varie convenzioni, specialmente da quella del 1949 alla quale hanno aderito quasi tutte le Nazioni.

Cura i molteplici problemi derivati dai conflitti in stretta collaborazione con la Lega. Le finalità della seconda sono state meglio chiarite nel pomeriggio durante la visita alla sede (un grande palazzo sempre situato nell'immensa zona verde ginevrina) da dirigenti che coordinano tutte le attività e i bisogni della Croce Rossa di ogni Nazione, in tempo di pace e specialmente in caso di calamità naturali.

La visita conclusasi con un ricevimento e l'offerta di utile materiale d'informazione ha entusiasmato tutti i partecipanti che hanno avuto modo di conoscere i molteplici compiti dell'Istituzione.

Hanno apprezzato la chiarezza e la concisione delle notizie date, secondo un'intelligente programmazione sulla storia della Croce nata in Italia dopo la cruente battaglia di Solferino.

Il Delegato del Medio Oriente del C.I.C.R. ha dimostrato quanto sia difficile essere neutrali in tempo di conflitto, invece il Delegato della Lega ha illustrato come ha diretto l'azione di coordinamento e di aiuto nell'ultimo recente terremoto nell'Italia Meridionale e quanto ancora sarà fatto.

Le informazioni sono state integrate da validissimi documentari scelti con intelligenza dalla responsabile del settore.

Piacevole il viaggio curato nei minimi particolari dall'Agenzia Santerno che ha offerto alla C.R. la sua collaborazione tecnica permettendo di conoscere o di rivedere luoghi caratteristici (Caffé de Paris, a la Thuile a Palanza), con una modica spesa; il confortevole pulman era guidato da due autisti veramente bravi.

Facendo suo uno dei motti

«verso la pace e l'amicizia in tutto il mondo

La Croce R[illegible] di Imola rimane a disposizione di quanti desiderano avere altre notizie oppure offrire la loro opera volontaria nell'ottica della recente riforma.

Gli amici de La Lotta

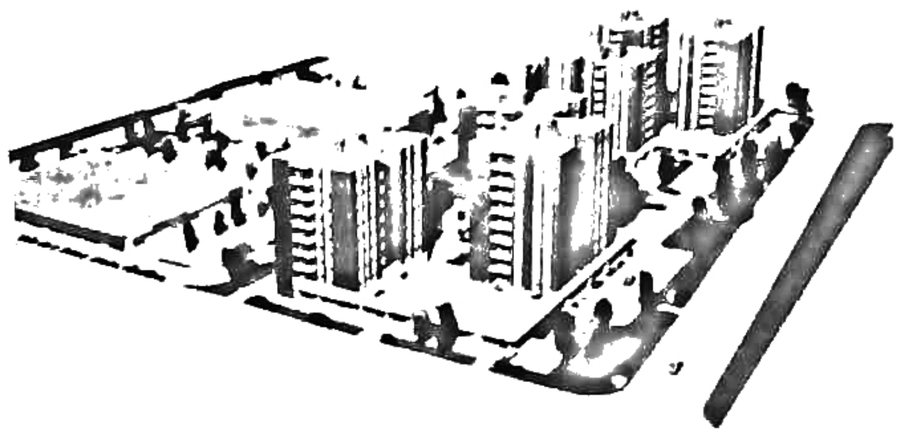
Riporto	L.	1.116.500
Tassarelli Giulio	L.	10.000
Rossi Rosa e Rivola Mario nel 12° anniversario della scomparsa di Rivola Egelindo	L.	5.000
Mingotti Oriano	L.	1.000
In memoria di Elena Bettelli, il marito	L.	50.000
Bolognesi Franco (q.s.)	L.	5.000
Modelli Nino	L.	3.000
Sezione PSI Borgo Tossignano	L.	100.000
Tampieri Gualtiero (q.s.)	L.	5.000
In memoria di Luigi Olivieri e per condoglianze alla moglie Ada, alla figlia Marzia e ai fratelli e sorelle Giovanna Martini, offre	L.	10.000
Famiglia Mingotti Iriano in memoria di Luigi Olivieri	L.	5.000
Nel 10° anniversario (4.7.1981) della scomparsa di Aldo Tampieri, il fratello Mario, con la moglie Adele, i nipoti Augusto con la moglie Giuseppina e Marino con la moglie Ornello, lo ricordano con immutato affetto	L.	40.000
In memoria di Babbo Alfonso Poletti, Bruna Barigozzi Poletti	L.	10.000
A riportare	L.	1.360.000

Costituita in Imola la Cooperativa per l'assistenza contabile, fiscale, amministrativa (C.A.C.F.A.) aderente alla Lega

Costituitasi due anni fa, la Coop.va C.A.C.F.A. S.r.l. con sede in Imola, Via Emilia 25, conta attualmente N. 21 Soci tra Cooperative, Società e persone fisiche.
Scopo della Coop.va è quello di assicurare ai propri Soci la tenuta e l'assistenza amministrativa, contabile e fiscale per una corretta gestione aziendale.
La Cooperativa opera a costi e ricavi e non si pone finalità di lucro.
Per informazioni, le Aziende Cooperative e non Cooperative interessate, possono rivolgersi direttamente presso la Sede Sociale oppure telefonando al N. 35215 - 35382 di Imola.

ATFI soc. coop. a r.l.
COOP. FACCHINI IMOLESI
TRASLOCHI
MONTAGGIO PREFABBRICATI
AUTOGRU
VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA
linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite
macchine per frutta
SACMI
SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S P A. - Via Amedei, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

SO. G. E. I. s.r.l.
So. G. E. I.
Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365
VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

«LA LOTTA»
Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini
Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15 000
sostenitore L. 20 000
CCP n. 25662404
GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1981

G.P. IMOLA CERAMICA - TROFEO MERIT - TARGA CITROEN

Sui 3 Monti (16 giri) con Moser, Battaglin e Baronchelli

Gran Prix Cassa di Risparmio - Sprit Cup - G.P.M.
Cir Anthos - Coppa Riolo Terme

Era nell'aria: i corridori, attraverso i loro rappresentanti di associazione hanno detto no al collaudo del «piccolo» Circuito dei Tre Monti; un tracciato nuovo alle grandi competizioni che dando ascolto alle parole di Nino Ceroni e al parere del Tecnico della Nazionale Alfredo Martini, era bello, valido per l'insieme delle caratteristiche altimetriche che presentava e molto simile al circuito che gli organizzatori di Praga hanno scelto per il Campionato del Mondo del prossimo mese.

Le cause che hanno determinato l'intoppo organizzativo provengono da via Goccianello che scendendo strettina nel tratto asfaltato recentemente, conduce ad una curva niente bella per tutti, non solo per i corridori che stando al programma l'avrebbero affrontata per ben diciotto volte qualora tutto fosse filato liscio e diritto.

Adesso invece è stato deciso che il Calvario dei nostri azzurrabili sarà il Monte Frassineto: sedici scalate con tutti gli annessi e connessi, in senso orario per un totale (per molti indigesto) di 245 chilometri.

Questa direzione di marcia ci richiama alla memoria la «Placci» 79 quando Battaglin lasciò secco il compagno di fuga per giungere solitario al traguardo. L'alfiere della INOXPRAN merita un discorso a parte perché è un campione che ha saputo accattivarsi la simpatia di tutti gli sportivi parlando poco e vincendo abbastanza. Quest'anno ha fatto sua la «Vuelta» e il «Giro» - una accoppiata che fin'ora era riuscita soltanto al grande Eddy Merckx — L'occasione di stabilire un nuovo primato gli proviene ancora dalla nostra classica corsa che egli è riuscito a vincere per due volte consecutive: vincendola nuovamente sarebbe il primo corridore a compiere l'impresa già sfuggita a Emilio Petiva, campione degli anni venti e Roger De Vlaeminck, campione ancora sulla breccia. Una sua vittoria in questa indicativa premondiale dell'8 agosto, potrebbe consacrarlo capitano della formazione azzurra. specialmente se qualche suo collega, forse più blasonato di lui, non la smettesse di vincere solo a parole (come si sta verificando da un po' di tempo).

Nel rispetto della tradizione il nostro campione patirà con il numero uno ben visibile sui colori bianco-rosso della sua maglia e questo fatto non farà certamente arrabbiare Francesco Moser pur sapendo di essere stato (tramite Pezzi) il più lesto ad inviare l'iscrizione sua e della squadra, anticipando anche Baronchelli che a quanto pare si presenterà con una formazione rimaneggiata: le premesse per una «Placci» ad alto livello ci sono già.

2ª MARATONA VALLATA DEL SANTERNO

7ª Camminata di fine estate

MARATONA - IL PERCORSO - Gli atleti, dopo il ritrovo presso il Mercato Ortofrutticolo di Imola alle ore 8,30 prenderanno il via per compiere quasi due giri del circuito, viale Rivalta, Guerrazzi, Zappi e Bianconcini, nella 2ª tornata lasceranno la città perrcorrendo via Tiro a Segno passando quindi il nuovo ponte sul Santerno presso la curva della Tosa. Di qui proseguiranno per via Codrignano dove nei pressi della cava del Tufo ci sarà il primo spugnaggio, nel quale ogni atleta potrà prendere una spugna imbevuta d'acqua per rinfrescarsi e dovrà lasciarla prima di aver percorso circa 40 metri; si proseguirà quindi, ammirando, per chi potrà, la bella vallata per la volta di Codrignano dove è fissato il primo ristoro; qui, ogni atleta potrà bere thè, Ergovis, oppure preparati da lui consegnati agli organizzatori, ci si potrà rinfrescare per proseguire per Borgo Tossignano.

Ma circa 2.500 m. prima vi sarà il 2° spugnaggio, quindi a Borgo Tossignano in piazza Unità d'Italia è previsto il 2° ristoro, di qui attraverso i vicoli del centro storico si proseguirà e sulla leggera ascesa di S. Giovanni è fissato il 3° spugnaggio quindi si giungerà a Fontanelice.

Quindi ci sarà la variante più interessante del percorso, non verrà più effettuata la discesa e relativa salita del Prato, ma gli atleti troveranno il 3° ristoro nei pressi delle scuole Mengoni, compieranno il giro di boa al Municipio per puntare verso Imola sempre sullo stesso percorso e potranno sfruttuare gli stessi spugnaggi e ristori, inoltre troveranno un nuovo spugnaggio all'incrocio via Codrignano-Nola ed uno nei pressi del Tiro a Segno, dove entreranno nel nuovo asse attrezzato per giungere in via D'Agostino accanto al Sante Zennaro, di qui scenderanno a viale Amendola e percorreranno tutta la via Emilia fino al Palazzo Comunale per proseguire nelle via Mazzini e Rivalta ed entrare nel mercato. Certamente un percorso molto interssante a detta soprattutto dei tecnici e degli atleti, dove potranno emergere soprattutto atleti di valore e ben preparati.

Un percorso che si presta molto anche al pubblico in quanto per oltre 30 Km., dei 42,195 totali, si snoda su strade di scarso traffico e quindi più tranquillo.

Ora passiamo a presentare due dei nostri sponsor: il CONEP e Bruman Sport, mentre per gli artisti vi presentiamo: Di Jorio e Dal Fiume.

ROMANO DALFIUME

Romano Dalfiume, ceramista, abita a Imola in via Orsini. Si è dedicato alla pittura fin da ragazzo, la sua tematica espressiva si ricollega alla minuscule figure di terracotta modellate nelle pause del lavoro ai forni della coop. Ceramica. Alla tematica contadina ed alla permanente esperienza di fabbrica si può legare il senso del suo lavoro di pittore. Il tema dell'uomo gettato a vivere in un mondo devastato, degradato da lui stesso è il filo conduttore della sua opera. Le sue figure umane, sempre solcate dalla dolorosa esperienza della vita manifestano nonostante tutto la sua fede nella vita, rappresentata anche dalla maternità, tema ripreso da Romano Dalfiume in modo assai singolare. Partecipa con successo a mostre collettive e personali dove ampi risultano i riconoscimenti.

ANTONIO DI JORIO

Molisano di nascita ma ormai romagnolo ed imolese di adozione, Antonio Di Jorio, vive ed opera, infatti, nella nostra città in v. Franchini 32. Pittore autodidatta, egli si avvale, con la medesima disinvolta diligenza e sicurezza, dell'olio, dell'acrilico, del collage — che con discrezione e buon gusto introduce nel racconto pittorico — a dimostrazione della polivalenza del suo linguaggio, polivalenza sintattica che è tutt'uno con la varietà degli umori, sottesi e rimandati dal prodotto al lettore. Le sue sono figure che, cupi gli sguardi che non sorridono, sembrano escludere la possibilità di un rapporto con l'altro; anche quando è la madre che stringe tra le braccia il figlio, o, ancora, quando fanno gruppo gli uomini corrucciati. Le sue figure ricordano ancora i ricordi d'infanzia, i particolari storici della sua terra, siano essi vestiti di donne o suppellettili. Una menzione va pure fatta ai paesaggi di Di Jorio, questi interamente «devoti» alla terra d'origine: «un pagliaro» di Riccia, il monte fatto di sassi «a guardia» del paese, la natura molisana avara e prodiga, insieme. Queste ed altre opere saranno presto esposte, dal 15 luglio al 30 luglio, proprio nella sua terra, Galleria Comunale di Campobasso, per quello che vuole essere un ritorno di un figlio lontano.

Pro Casa di Riposo

In m. Betti Enrico: la cugina Ferri Maria, 2.000; In m. Bulzamini Gualtiero: i vicini di casa, Zanotti, Tampieri Baroncini, 6.000; In m. Guadagnini Vincenzo: Franca, Giuliana, Liana, Mateucci, 10.000; Noris Carletti, 4.000; Alba e Nello Babini, 5.000; Baroncini Egidia e fam., 5.000; Baroncini Angelina, 5.000; fam. Baroncini Sergio, 5.000; Morena, Raffaella, Giuliana, 30.000;
In m. Bendanti Luigi: i fratelli, le sorelle, cognate e cognati, 100.000; la famiglia, 50.000; Marani Bruno, 3.000; Monduzzi Nerino, 3.000; Betti Rosa, 5.000; cognato Tabanelli Sirio e famiglia, 15.000; le sorelle Marani, 20.000; fam. Gambi Antonio, 20.000; Dino, Adriana e Gabriella Pelliconi, 15.000; fam. Fabbri Giancarlo, 5.000; Teresa, Andrea Fazzoni, 5.000; Conera e Mirca, 5.000; Condominio n. 18, 6.000; Ines e Dina Caroli, 5.000; i cognati Aldo, Gino e Tonino, 30.000; Ione, Guido, 5.000; Giannattei Pino, 5.000; fam. Gentilini, 5.000; In m. Merlini Celso Domenico: Circolo Riunione Cittadina Imola, 10.000; In m. Ermenegildo Gollini: Alba e Nello Babini, 5.000; In m. Zaminga Donato: Monduzzi Dina, 2.000; In m. della madre di Arcangeli Fausto: il CUD delle AMI, 10.000; In m. Emilio Zanardi: l'amica Morini Marcella, 5.000; In m. del cugino Fanti Aldo: fam. Fanti Amedeo, 5.000; In m. Evelina Cenni: il marito Giuseppe Poletti, 50.000; In m. Wanda Gallegati e Massimiliano Domenicali: Dipendenti Confesercenti, 125.000; Confesercenti e Consiglio Direttivo Imola, 100.000; In m. Domenicali Renato: un gruppo di vecchi amici, Beltrandi, Donatini, Costanzi, Leonida, Massari, Vespignani, Baroncini, Rocchi, Cattabriga, Martelli, Fanti, 55.000; Per offerta: N.N., 7.950; In m. dei suoi defunti: Zanelli Mina, 3.000; I m. Nonni Cesira: la nipote Zelma Camanzi, 10.000; In m. Rosa Gambetti: Condominio Via Fosse Ardeatine n. 44-46, Michelini, Sangiorgi, Federici, Cani, Pirazzoli, Rontini, Guerra, Rossi, Franzoni, Fentilini, Fanfiraldo, Colombarini, Landi, 39.000; Afflitti Giuseppe, 1.000; Ricci Petitoni Giulia, 1.000; Dirani Valeria, 5.000; Fam. Rafaldini, 5.000; Caneda Oriana, 5.000; fam. Reuna, 5.000; Caneda Giuliana, 5.000; Condominio Santerno, 35.500.

La specializzazione nei prodotti per Jogging e Atletica da:
bruman sport
via galeati, 5
tel. (0542) 23.127
40026 imola (bo)
Prodotti:
diadora
scarpe per lo sport

CONEP
CONSORZIO EMILIANO per la PIANIFICAZIONE
Via Del Mille, 9/4 - BOLOGNA - Telefono (051) 26.86.54
UN CONSORZIO DI OTTIMI PROFESSIONISTI PER TUTTE LE NECESSITÀ DEL TERRITORIO

MOLINO CASTELLO
di GUALANDI e ZONI
TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECNIA
VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

arredamenti
A. RONCHI
VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

Onoranze funebri
Concordia
IMOLA Via IX Febbraio n. 42
Risolve qualsiasi pratica riguardante la circostanza luttuosa con massima serietà e sollecitudine.
Preventivi a richiesta
Prezzi modici
Composizione e sistemazione Salma anche a domicilio in ogni momento.
Servizio continuo, anche notturno e festivo.
LA DITTA NON E' ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA
UFFICIO: Tel. 35344 - 30252 - ABITAZIONE: Tel. 40977 - 30252

LARAEL
di RUSTICI GIULIANO
Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367
Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083
Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine
Materiale elettrico vario